

CASA REGIS

CENTER FOR CULTURE AND CONTEMPORARY ART



Casa Regis (Foto: L. Mikelle Standbridge)

PER RISCOPRIRE L'ISPIRAZIONE

DI SARA BOJANIC

Questa è la storia di come una "vecchia casa con le persiane chiuse" è diventata un centro per la Cultura e per l'Arte Contemporanea.

Siamo a Mosso, un piccolo comune in provincia di Biella dove vivono circa 1400 persone, la maggior parte delle quali conta qualche ruga in più sul volto.

Casa Regis - questo è il nome del centro - è immersa nel verde della natura, lontana dai suoni e dagli odori della città, nella frazione di Marchetto.

Mosso si conserva negli anni, forse perché le speranze dei giovani sono quelle di inseguire il fascino delle realtà più grandi. Eppure, questo non è uno di quei luoghi esenti dai cambiamenti, quella che vi racconterò è la storia della rinascita. Tutto comincia nel 1700, quando le mura di casa Regis accolgono la famiglia che le ha dato il nome: i Regis, che nel corso degli anni si sono imparentati con altre famiglie influenti di Biella, tra cui i Sella.

L'IMPRONTA DI MÈRE SOPHIE

Dal matrimonio di Maria Regis e Pietro Paolo Sella nacquero Emanuele, Sofia, Cecilia e Ugo. Figura molto importante ai fini della nostra storia, è stata Sofia Sella (1880 - 1974) che entrò nella Congregazione delle Fedeli Compagne di Gesù, un ordine francese di suore, prendendo in dote Casa Regis e il nome di Mère Sophie.

“

**CASA REGIS IERI:
CENTRO RICREATIVO
D'ESTATE,
MA ANCHE
LUOGO DI CULTURA**

CASA REGIS OGGI

Il tutto fino a quando, praticamente mezzo secolo dopo, Mikelle Standbridge - fotografa americana - non è arrivata a Marchetto, rimanendo esterrefatta da casa Regis.

Da allora sono passati circa 3 anni, e Mikelle, che ama fare le sue passeggiate sotto il sole con l'ombrello, vede nelle stanze di casa Regis un luogo di ritrovo per pensatori, artisti e viaggiatori.



Nella foto: L. Mikelle Standbridge
<http://www.standbridge.net/photographer/>

Mère Sophie apre la sua casa ai bambini del luogo, per i quali diventa il centro ricreativo d'estate, ma anche luogo di Cultura, dove si studiava il latino.

Ancora impresse nella memoria le estati in cui Casa Regis ospitava ragazze provenienti dalla Francia,

Per tutti loro queste mura sono sempre state motivo di un sorriso, almeno fino a quando, le persiane chiudendosi hanno lasciato alle loro spalle il sole che illuminava le mura di casa Regis, e con la morte di Mère Sophie ogni luce si è spenta per sempre.



Casa Regis (Foto: L. Mikelle Standbridge)

Casa Regis è da ammirare e può ispirare perché seppur abbandonata per lunghi anni conserva i suoi minuziosi affreschi e regala la possibilità di poter apprezzare la natura intaccata di Mosso.

“

**UN LUOGO DI RITROVO
PER PENSATORI, ARTISTI
E VIAGGIATORI.**

Casa Regis oggi è un Centro di Cultura e Arte Contemporanea e Mikelle organizza mostre temporanee con una certa cadenza, come l'ultima organizzata in collaborazione con la giornata mondiale di *Slow Art Day*.

Di seguito il link del sito, dove potrete trovare informazioni sull'ultima mostra tenutasi a Casa Regis: <https://www.casaregis.org/>

